



Città di Desio

*Il Responsabile Prevenzione della Corruzione*

A tutto il personale  
del Comune di Desio

Prot. 37872/2017

Circolare n. 4 / 2017 del 25 settembre 2017

**Oggetto: Circolare sulla procedura per la segnalazione illeciti denominata “*whistleblowing*” e sulla tutela del dipendente che effettua la segnalazione (c.d. *whistleblower*)**

#### **IL CONTESTO GIURIDICO**

La legge 190/2012 ha introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione che prevede, tra l'altro, la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. *whistleblower*).

La tutela del dipendente in tale ambito è regolata con la disposizione dell'articolo 1 comma 51 della succitata legge. Tale articolo, che ha comportato l'introduzione in seno al decreto legislativo 165/01 dell'art. 54, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", prevede che:

*“1. fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia e diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei Conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia “*

*“2. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rilevata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito sia disciplinare sia fondata su accertamenti distinti ed ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rilevata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato”*

*“3 l'adozione di misure discriminatorie è segnalata al Dipartimento della Funzione pubblica, per i provvedimenti di competenza dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere”.*

La ricordata disciplina è stata integrata dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari), convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114 che, da un lato, ha modificato, con l'art. 31, il testo dell'art. 54-bis,

introducendo l'A.N.A.C. quale soggetto destinatario delle segnalazioni, dall'altro (con l'art. 19, co. 5) ha stabilito che l'A.N.A.C. «riceve notizie e segnalazioni di illeciti, anche nelle forme di cui all art. 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165». L'A.N.A.C., pertanto, è chiamata a gestire, oltre alle segnalazioni provenienti dai propri dipendenti per fatti illeciti avvenuti all'interno della propria struttura, anche le segnalazioni che i dipendenti di altre amministrazioni possono indirizzarle ai sensi del richiamato articolo 54 bis.

## **IL CONTESTO OPERATIVO NEL COMUNE DI DESIO**

Alla luce dell'approvazione del “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017 – 2019” (Deliberazione della Giunta Comunale Numero 5 Del 31/01/2017), conformemente agli obblighi previsti dal dipendente per la segnalazione degli illeciti di cui sia venuto a conoscenza, vista la determinazione n. 6 del 28/04/2015 dell'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (“c.d.whistleblower”), si informa il personale che è attiva all'interno del Comune di Desio la procedura per la segnalazione degli illeciti denominata “whistleblowing”.

La procedura attivata dal Comune di Desio consente al dipendente del Comune di segnalare eventuali fatti illeciti o irregolarità, di cui si sia avuta conoscenza, nel rispetto della normativa sulla privacy, e in condizioni di riservatezza e sicurezza concernenti le generalità anagrafiche del soggetto segnalante e/o di ogni altro elemento che possa ricondurre al suo riconoscimento, garantendone così la tutela.

Al fine di garantire la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, l'A.N.A.C. ritiene che il flusso di gestione delle segnalazioni debba avviarsi con l'invio della segnalazione al Responsabile della prevenzione della corruzione. Qualora le segnalazioni riguardino direttamente il Responsabile della prevenzione della corruzione, gli interessati possono inviare le stesse direttamente all'A.N.A.C.

L'A.N.A.C. ha reso noto che è in via di realizzazione un sistema automatizzato per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite che verrà successivamente messo a disposizione per tutte le amministrazioni che ne faranno richiesta.

Nelle more dell'entrata a regime del suddetto sistema, considerato che lo stesso richiede particolare attenzione per la delicatezza e per la novità del tema, si dispone che il nuovo istituto in oggetto sia al momento attuato attraverso una delle seguenti modalità:

- a) segnalazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione del Comune di Desio, utilizzando l'account dedicato [responsabile.anticorruzione@comune.desio.mb.it](mailto:responsabile.anticorruzione@comune.desio.mb.it);
- b) segnalazione all'ANAC, attraverso il canale privilegiato aperto, stante la competenza di ricevere le segnalazioni conferita all'Autorità dal citato art. 54 bis, come modificato dalla L. 114/2014, nel caso in cui le segnalazioni riguardino il Responsabile della prevenzione della corruzione, tramite la casella di posta elettronica dedicata: [whistleblowing@anticorruzione.it](mailto:whistleblowing@anticorruzione.it)

Pertanto, i dipendenti del Comune di Desio, ivi compresi quelli assunti con contratto a tempo determinato (come da Orientamento n. 73 del 09.09.2014 dell'ANAC), per la segnalazione degli illeciti di cui vengono a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, devono utilizzare un apposito modulo allegato alla presente.

Nel caso in cui la segnalazione sia indirizzata esclusivamente all'ANAC (caso b), tale modulo è anche disponibile, collegandosi al sito istituzionale ANAC, [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) e, dalla home page, seguire il

percorso: Amministrazione Trasparente -> Altri contenuti - Corruzione -> Segnalazioni di illecito - Whistleblower, da dove è possibile l'invio diretto all'ANAC, avendo assicurazione di riservatezza sull'identità e di protezione contro eventuali forme di ritorsione, in piena attuazione della normativa.

L'utilizzo di una delle due modalità presuppone che alla segnalazione di illecito sia allegata ogni utile documentazione atta a documentare il fatto.

Al fine di un raccordo tra i vari enti/soggetti destinatari delle segnalazioni, ai sensi dell'art. 54 bis succitato, è opportuno che il segnalante renda noto di aver indirizzato eventualmente la stessa missiva ai vari soggetti/enti previsti.

Tutte le denunce, indipendentemente dal mezzo di trasmissione utilizzato, saranno esaminate esclusivamente dal Responsabile per la prevenzione della corruzione. In caso di trasmissione ad altri Uffici per la trattazione, sarà omessa l'indicazione di dati che potrebbero, anche indirettamente, rivelare l'identità del segnalante.

In conclusione si ricorda che l'art. 6 del codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Desio, prevede, conformemente alla Legge 190/2012 l'obbligo per il dipendente di rispettare le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. Quindi il dipendente non solo è chiamato, come è ovvio che sia, a non commettere illeciti, ma deve attivarsi affinché questi non siano compiuti da altri, rispettando le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, e quindi “fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, è tenuto a segnalare al proprio Superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza”.

Si confida nella massima collaborazione circa il puntuale rispetto delle indicazioni sopra impartite.

f.to Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

**Dott.ssa Maria Leuzzi**

Allegato:

Modulo per la segnalazione di condotte illecite da parte del dipendente pubblico (art. 54-bis del d.lgs. 165/2001)